



Due Spiccioli ODV

Bilancio 2025



Piazza Sant'Eusebio 1
20864 Agrate Brianza
Tel. +39 331 534 5980
C.F. 94056970158

2spiccioli@gmail.com
<http://www.cpcasadibetania.it>

«E sedutosi di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova vi gettò **due spiccioli**, cioè un quattrino. Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: "In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere"» (Marco 12, 41-44)



Stupisce la sottolineatura fatta da Gesù su una cifra tanto insignificante. Due spiccioli sono un nonnulla e, se volessimo paragonarli alla moderna valuta, potremmo parlare di due euro o forse di venti centesimi, una cifra che quasi quasi anche il mendicante che ci chiede l'elemosina forse ci rinfaccerebbe al giorno d'oggi. Eppure quei due spiccioli, nella loro piccolezza, cambiano tutto, perché in essi il Signore Gesù ha saputo riconoscere la totalità del dono della povera vedova. La donna del Vangelo non compie un gesto generoso, appariscente e limitato al superfluo, bensì dà tutto ciò che aveva per vivere, il necessario per la sopravvivenza.

Che può significare per noi oggi allora? A che equivalgono realmente i due spiccioli evangelici nella nostra realtà?

Chiaramente non si parla di cifre perché per il nullatenente due euro sono molti, come venti euro per chi prende la pensione minima, mentre duemila euro sono poco significativi per chi ne guadagna diecimila o più al mese. Non si tratta di cifre, ma di senso e di sensibilità.

Due spiccioli offerti educano a uno stile e, pertanto, ciascuno di noi può essere felice di averli dati per i bisognosi, i poveri delle nostre parrocchie, denotando un cuore buono e una coscienza attenta. Però gli stessi "due spiccioli" che doniamo ogni mese ci responsabilizzano e ci ricordano, forse ci richiamano, che vi sono fratelli e sorelle, nel senso più vero di questo grado di parentela non solo spirituale, che, mentre spendiamo per il superfluo, per l'eccedente, magari per il lusso, c'è qualcuno che non arriva a fine mese e che magari si dispera per figli e famiglia.

Forse, oggi siamo chiamati innanzitutto a educarci al significato dei "due spiccioli" della vedova, non solo per dare di più, ma anche per aiutare altri a imparare a farlo. Per esempio, una bella attenzione potrebbe essere quella di condividere in famiglia la scelta e il gesto di fare l'offerta mensile all'Associazione Due Spiccioli, ricordarsela e dirla. Un suggerimento potrebbe essere quello di dare in mano ai propri figli la cifra da porre nella cassetta dedicata, aiutandoli a riconoscere che è indispensabile accorgersi dei poveri e fare qualcosa di concreto. Una volta si usava più normalmente dare una monetina ai bambini perché alla Messa della domenica la mettessero nel cesto delle offerte alla presentazione dei doni; si tratta anche di un gesto liturgico, cioè di un'azione che diventa preghiera e assume un senso molto più grande del gesto stesso e della cifra, proprio come nel Vangelo che ci ha ispirati lungo tutti questi anni.

(don Matteo Galli)



Indice

<u>1. Premessa</u>	4
<u>2. Informazioni generali</u>	4
<u>3. Modello D – Rendiconto per cassa</u>	7
<u>4. Nota integrativa</u>	9
<u>5. Relazione di missione</u>	12
<u>6. Conclusioni</u>	13

1. Premessa

Signori soci,

il 31 dicembre 2025 si è chiuso il dodicesimo esercizio di attività dell'Organizzazione di Volontariato ("ODV") **Due Spiccioli**, con un disavanzo di gestione di Euro 153.

Nella presente relazione è riportata una sintesi della missione e della struttura dell'organizzazione e delle attività istituzionali relative all'esercizio 2025.

In considerazione di tutto quanto esposto nella presente relazione, si invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio annuale al 31 dicembre 2025, così come presentato dal Consiglio Direttivo.

2. Informazioni generali

Due Spiccioli (di seguito anche "Associazione") è stata costituita nel febbraio 2014 come associazione di volontariato apartitica e senza scopi di lucro, nel rispetto della Legge sul volontariato 266/91, abrogata dal D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 denominato "Codice del Terzo settore", che ha ridefinito e riorganizzato l'intero funzionamento del settore non profit.

Due Spiccioli, quale ODV, è oggi regolata da uno Statuto adeguato al suddetto D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017. Il 23 novembre 2021 è iniziata la migrazione dell'Associazione, precedentemente iscritta al n.MB-72 alla Sezione provinciale di Monza e della Brianza, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), secondo le modalità e le tempistiche previste dal Decreto Ministeriale n.106 del 15 settembre 2020.

La trasmigrazione dei dati dal precedente registro al RUNTS è avvenuta d'ufficio, cioè senza alcuna incombenza da parte dell'Associazione, e si è conclusa con successo in data 5 settembre 2022, con numero di repertorio 46628.

La sede principale dell'Associazione è ad Agrate Brianza in Piazza Sant'Eusebio 1, altre due sedi "operative" si trovano a Caponago in Via Panigada 4 e a Omate in Viale Trivulzio 1/bis. Le strutture nelle quali si svolge l'attività dell'Associazione sono messe a disposizione dalle tre Parrocchie della Comunità pastorale di Sant'Eusebio, Santa Giuliana e San Zenone.

Gli interventi dell'Associazione sono finalizzati a offrire un sostegno economico temporaneo alle persone bisognose che ne fanno richiesta, per concorrere a un supporto materiale nel rispetto della loro dignità.

L'inizio dell'attività risale al giugno 2012, quando il gruppo costituente ha dato avvio agli interventi d'aiuto con la finalità di sostenere il Parroco della Comunità Casa di Betania, che riceveva numerose richieste di denaro da chi, per mancanza o discontinuità di lavoro, non era in grado di far fronte alle necessità primarie della vita quotidiana (affitti, utenze, alimenti, spese sanitarie, spese scolastiche, etc.).

Contrariamente alle previsioni, visto il persistere delle condizioni di crisi economica e sociale e la generosità di tanti benefattori, il gruppo costituente ha continuato ad aiutare un cospicuo numero di

famiglie svantaggiate residenti nei due Comuni di Agrate Brianza/Omate e Caponago, accorpate nella Comunità Pastorale Casa di Betania, e nel 2014 si è costituito in Associazione.

Al 31 dicembre 2025 l'Associazione conta 20 soci.

La modalità di erogazione di un sostegno temporaneo alle famiglie in difficoltà si svolge secondo un iter procedurale riassunto di seguito:

- le persone bisognose telefonano al numero dell'Associazione e concordano con la segreteria un appuntamento presso uno dei tre centri d'ascolto (in Agrate Brianza, Omate o Caponago);
- i volontari ricevono le persone ed effettuano un colloquio conoscitivo, compilando una scheda informativa preliminare contenente il motivo della richiesta di aiuto, i dati anagrafici del richiedente, la composizione del nucleo familiare, la situazione lavorativa e il reddito familiare. Alla scheda sono inoltre allegati gli originali delle spese per le quali è richiesto l'intervento dell'Associazione;
- successivamente viene convocata una commissione (Consiglio Direttivo), composta da rappresentanti delle tre Parrocchie, per esaminare le richieste presentate e valutarle secondo un regolamento concordato dai soci. Tale commissione si esprime sull'opportunità e sull'entità dell'aiuto, tenendo ben presente la responsabilità di rappresentare e tradurre i sentimenti di fraternità e solidarietà della comunità intera;
- infine viene effettuata la comunicazione agli interessati degli esiti delle richieste presentate, nonché la restituzione delle ricevute, le quali, in caso di approvazione dell'aiuto da parte del Consiglio Direttivo, sono riconsegnate ai richiedenti assieme alle attestazioni dei pagamenti eseguiti, di cui viene trattenuta copia fotostatica per l'archivio dell'Associazione;
- in alcune circostanze sono attuate le cosiddette "procedure d'urgenza" (ogni qualvolta, ad esempio, siano segnalate interruzioni di servizio elettrico o gas per scadenze arretrate inevase riguardanti famiglie dove vivono minori e soprattutto bambini molto piccoli). In questi casi il Presidente, senza aspettare la convocazione del Consiglio Direttivo, chiede per via telematica ai suoi componenti l'approvazione dell'aiuto per procedere sollecitamente al pagamento degli arretrati. In ogni caso tali erogazioni, adottate dal Presidente per motivi d'urgenza, sono ratificate nella prima seduta successiva del Consiglio Direttivo.

La valutazione delle richieste di aiuto si basa prevalentemente sui seguenti criteri:

- composizione del nucleo familiare (numero dei componenti, età, stato di salute dei componenti, presenza di disabili o di persone non autosufficienti);
- entità e composizione del reddito familiare (numero percettori reddito, tipologia ed entità delle entrate: redditi da lavoro, pensioni, altri contributi);
- ammontare delle spese fisse familiari (affitti, utenze, beni di prima necessità, spese mediche);
- carico debitorio (mutui, debiti con finanziarie o altri soggetti) e patrimonio del nucleo familiare (risparmi, casa di proprietà);
- numero di richieste di aiuto già avanzate dalla stessa famiglia e soddisfatte dall'Associazione.

L'attività di Due Spiccioli è resa possibile solo grazie alla generosità di tanti benefattori sensibili ai bisogni del prossimo, che si concretizza quotidianamente in modi diversi:

- versamenti sul conto corrente bancario dell'Associazione a mezzo bonifici o assegni da parte di donatori privati, associazioni o società;
- contributi da parte di soggetti privati e pubblici messi a disposizione tramite bandi;
- raccolte di denaro contante, regolarmente versato sul conto corrente dell'Associazione, al termine di alcune celebrazioni eucaristiche presso le chiese parrocchiali di Sant'Eusebio, Santa

Giuliana e San Zenone, oppure contributi da gruppi della Comunità pastorale in occasione di eventi, spettacoli, manifestazioni;

- donazioni in natura, sotto forma di buoni spesa spendibili presso supermercati locali, e di pacchi regalo nel periodo natalizio, liberamente offerti da società presenti sul nostro territorio;
- prestazioni professionali gratuite da parte dei volontari, relative alla promozione e all'amministrazione dell'Associazione.

3. Modello D – Rendiconto per cassa

Uscite	2025	2024	Entrate	2025	2024
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 170	€ 180
2) Servizi	€ -	€ -	2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ 51.738	€ 44.797
5) Uscite diverse di gestione	€ 60.544	€ 62.706	- di cui raccolta contanti	€ 19.182	€ 18.597
- di cui acquisto buoni spesa	€ 11.300	€ 13.200	- di cui versamenti da persone fisiche	€ 28.107	€ 20.730
- di cui altre spese	€ 49.244	€ 49.506	- di cui versamenti da enti privati / associazioni	€ 4.450	€ 5.470
Totale	€ 60.544	€ 62.706	5) Entrate del 5 per mille	€ 3.510	€ 2.553
			6) Contributi da soggetti privati	€ 2.250	€ 7.350
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
			8) Contributi da enti pubblici	€ 4.530	€ 4.625
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
			10) Altre entrate	€ -	€ -
			Totale	€ 62.199	€ 59.505
			Avanzo/(Disavanzo) attività di interesse generale	€ 1.655	€ (3.200)
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Uscite diverse di gestione	€ -	€ -	5) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	6) Altre entrate	€ -	€ -
			Totale	€ -	€ -
			Avanzo/(Disavanzo) attività diverse	€ -	€ -
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Entrate da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altre uscite	€ -	€ -	3) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/(Disavanzo) attività di raccolta fondi	€ -	€ -
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 520	€ 363	1) Da rapporti bancari	€ -	€ -
2) Su investimenti finanziari	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Su patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Su altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Altre uscite	€ -	€ -	5) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ 520	€ 363	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/(Disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	€ (520)	€ (363)

E) Uscite di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -
2) Servizi	€ 1.287	€ 1.234
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -
5) Altre uscite	€ -	€ -
Totale	€ 1.287	€ 1.234

Totale USCITE della gestione	€ 62.351	€ 64.303
-------------------------------------	-----------------	-----------------

E) Entrate di supporto generale

1) Entrate da distacco del personale	€ -	€ -
2) Altre entrate di supporto generale	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

Totale ENTRATE della gestione	€ 62.199	€ 59.505
--------------------------------------	-----------------	-----------------

Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	€ (153)	€ (4.797)
Imposte	€ -	€ -
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ (153)	€ (4.797)

Uscite	2025	2024	Entrate	2025	2024
---------------	-------------	-------------	----------------	-------------	-------------

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi

1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ -	€ -
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ -	€ -
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi

1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ -	€ -
2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ -	€ -
3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -
4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

Avanzo/(Disavanzo) da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti prima delle imposte	€ -	€ -
Imposte	€ -	€ -
Avanzo/(Disavanzo) da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ -	€ -

Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ (153)	€ (4.797)
Avanzo/(Disavanzo) da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ -	€ -
Avanzo/(Disavanzo) complessivo	€ (153)	€ (4.797)

Cassa e banca	2025	2024
Cassa	€ -	€ -
Depositi bancari e postali	€ 18.700	€ 18.852
Totale cassa e banca	€ 18.700	€ 18.852

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale	€ 27.957	€ 26.982	1) da attività di interesse generale	€ 1.880	€ 1.679
- di cui buoni spesa in natura	€ 935	€ 540	- di cui buoni spesa in natura	€ 775	€ 700
- di cui pacchi natalizi	€ 1.105	€ 979	- di cui pacchi natalizi	€ 1.105	€ 979
- di cui attività di volontariato	€ 25.917	€ 25.463			
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ 27.957	€ 26.982	Totale	€ 1.880	€ 1.679

4. Nota integrativa

Principi di redazione

Lo schema della situazione economica e patrimoniale dell'esercizio 2025 è stato predisposto secondo il principio di cassa previsto per gli enti del Terzo settore con entrate inferiori a Euro 220.000, secondo le linee guida dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017) e dei successivi chiarimenti in merito ai modelli di bilancio da adottare definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 39 del 5 marzo 2020).

Aspetti economici

Nell'esercizio 2025 le entrate da attività di interesse generale sono state pari a Euro 62.199, un importo in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+4,5% rispetto al 2024), prevalentemente a causa dell'incremento delle erogazioni liberali (+15,5% rispetto al 2024) – in particolare per quanto riguarda i versamenti da persone fisiche (+35,6% rispetto al 2024) – compensato tuttavia da una riduzione dei contributi da soggetti privati (-69,4% rispetto al 2024). Si ricorda che i contributi da soggetti privati provengono esclusivamente dal Fondo il Grappolo di Agrate Brianza costituito presso la Fondazione Monza e Brianza (v. paragrafo Bandi e Concorsi).

Si evidenzia che nel 2025 l'Associazione ha ricevuto inoltre buoni spesa in natura per complessivi Euro 775, come riportato nel prospetto "Costi e proventi figurativi" del Modello D – Rendiconto per cassa.

Nell'esercizio 2025 le uscite da attività di interesse generale evidenziano una riduzione del 3,4% rispetto al 2024, raggiungendo Euro 60.554. Tale importo è stato destinato alle tipologie di spesa mostrate nella tabella seguente, assieme al confronto con gli anni precedenti.

Categorie	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Utenze	28,7%	22,5%	32,3%	24,3%	28,7%	38,7%	27,7%
Affitti	37,0%	24,6%	26,5%	26,2%	27,3%	16,0%	19,2%
Alimenti	8,1%	20,3%	19,9%	27,9%	19,4%	21,2%	20,8%
Spese condominiali	13,2%	6,8%	7,9%	8,6%	8,7%	13,1%	15,6%
Spese scolastiche	0,3%	4,1%	5,0%	5,1%	6,6%	3,8%	3,4%
Altre spese	12,8%	21,7%	8,4%	8,0%	9,4%	7,3%	13,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le prime tre categorie di spesa seguitano ad essere utenze (tornata ad essere la prima voce di spesa dal 2023, a causa degli elevati costi per l'energia), affitti (si confermano le situazioni di persone che vivono senza fissa dimora, purtroppo non si è ancora in grado di proporre una struttura ricettiva locale che svolga servizio di alloggio dormitorio) e alimenti (i.e. acquisti e distribuzioni di buoni spesa, v. tabella seguente). Si segnala che nel 2025 una categoria rilevante è stata rappresentata anche dalle spese condominiali.

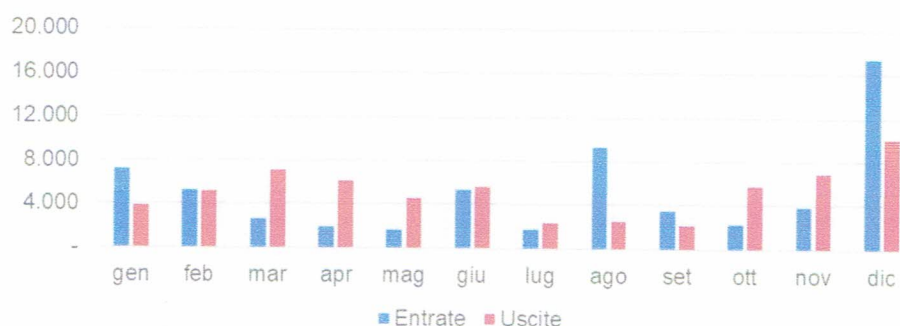
Nel periodo natalizio inoltre è proseguita, con l'aiuto di volontari del Centro d'ascolto Caritas e della Protezione Civile, la distribuzione di pacchi regalo, donati da due aziende del territorio da destinare alle famiglie che vivono nel bisogno (v. tabella seguente).

Riepilogo buoni spesa e pacchi regalo	2025	2024
+ Buoni spesa acquistati	€ 11.300	€ 13.200
+ Buoni spesa residui a.p. (acquistati)	€ 1.200	€ 850
- Distribuzione buoni spesa acquistati	€ (11.350)	€ (12.850)
Residuo buoni spesa acquistati	€ 1.150	€ 1.200
+ Buoni spesa ricevuti (donazioni in natura)	€ 775	€ 700
+ Buoni spesa residui a.p. (donazioni in natura)	€ 160	€ -
+ Pacchi regalo ricevuti (donazioni in natura)	€ 1.105	€ 979
- Distribuzione buoni spesa ricevuti in natura	€ (935)	€ (540)
- Distribuzione pacchi regalo	€ (1.105)	€ (979)
Residuo buoni spesa ricevuti in natura	€ -	€ 160
Buoni spesa residui	€ 1.150	€ 1.360

Relativamente ai costi per servizi, pari a Euro 1.287 nell'esercizio (+4,3% rispetto al 2024), si segnala che nell'esercizio sono stati sostenuti anticipatamente (in data 9 dicembre 2025) i costi per premi assicurativi a valere sul 2026.

Nel corso del 2025, nello svolgimento delle attività di sostegno, sono stati eseguiti interventi di aiuto a favore di 105 famiglie nelle quali vivono 95 minori. Nell'anno precedente gli interventi di aiuto avevano riguardato 92 famiglie in cui vivevano 95 minori.

Di seguito si riporta l'andamento mensile degli incassi / pagamenti nel corso del 2025.



Per quanto concerne l'andamento mensile degli incassi e pagamenti 2025, si evidenzia come dicembre abbia rappresentato il mese di picco sia per le uscite (Euro 10.136) sia, come accade ogni anno, per gli incassi (Euro 17.425), grazie all'elevato importo di donazioni da privati e di contributi pubblici ricevuti in quel mese.

Aspetti patrimoniali

Dal punto di vista patrimoniale si segnala la presenza di un saldo di cassa al 31 dicembre 2025 pari a Euro 18.700 detenuto presso la BCC Milano, agenzia di Agrate Brianza.

Come riportato nel precedente prospetto riepilogativo, il valore residuo al 31 dicembre 2025 dei buoni acquistati o ricevuti nel corso dell'anno, ma non ancora distribuiti, è pari a Euro 1.150, in diminuzione rispetto a Euro 1.360 a fine 2024.

Si ricorda che i locali in cui opera l'Associazione sono resi disponibili dalla Comunità Casa di Betania, mentre le altre dotazioni (quali quelle informatiche) sono essenzialmente messe a disposizione dai soci operativi, con eccezione della donazione, a titolo gratuito, di un portatile Laptop HP Elite Book ricevuto nell'ottobre 2024 dalla società STMicroelectronics.

Costi e proventi figurativi

Una delle novità introdotte dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 è la possibilità di presentare nel proprio bilancio uno schema dei costi e proventi figurativi dell'esercizio.

I costi e proventi figurativi sono costi e proventi che non originano un movimento di denaro in entrata o in uscita, ma rappresentano un valore ricevuto o dato (gli oneri figurativi sono, ad esempio, i costi che si sarebbero sostenuti per il personale al posto dei volontari).

L'Associazione ha ritenuto opportuno considerare all'interno di tale prospetto le seguenti voci:

- Donazioni e distribuzioni di buoni spesa e pacchi regalo in natura, che hanno affiancato gli acquisti effettuati attraverso le risorse finanziarie dell'Associazione;
- Quantificazione del contributo che i diversi volontari dell'Associazione apportano gratuitamente ogni giorno in termini di tempo, competenze e impegno costante, grazie alla persistente volontà di aiutare il prossimo, come riassunto dalla tabella seguente.

Dettaglio attività di volontariato	2025	2024
Segreteria e amministrazione - 3 persone	€ 6.683	€ 6.143
<i>Ore annuali dedicate all'attività</i>	312	293
Colloqui - 7 persone	€ 7.630	€ 7.560
<i>Ore annuali dedicate all'attività</i>	374	378
Distribuzione aiuti - 4 persone	€ 9.180	€ 9.000
<i>Ore annuali dedicate all'attività</i>	450	450
Bilancio - 2 persone	€ 979	€ 960
<i>Ore annuali dedicate all'attività</i>	24	24
Contabilità - 3 persone	€ 2.203	€ 1.800
<i>Ore annuali dedicate all'attività</i>	108	90
Totale attività di volontariato	€ 26.675	€ 25.463

5. Relazione di missione

Attività svolta nell'esercizio

Nel corso del 2025 le risorse a disposizione di Due Spiccioli sono state distribuite secondo le decisioni prese dal Consiglio Direttivo riferite nei relativi verbali e, come precedentemente specificato, secondo procedure d'urgenza, dal Presidente e dal Vice Presidente.

Anche quest'anno facciamo riferimento al rapporto Caritas 2025 riferito al territorio nazionale e applicabile anche alla nostra Comunità. *«Le principali aree di fragilità si concentrano su due fronti: quello materiale - povertà economica, mancanza di reddito stabile, insicurezza abitativa e sovra indebitamento - e quello relativo agli svantaggi sociali, che comprende disoccupazione, bassa scolarizzazione, irregolarità giuridica, isolamento e carichi familiari. Le forme più gravi di disagio - come povertà estrema, mancanza di dimora, disturbi psichici, dipendenze, violenza o isolamento - raramente si manifestano in modo isolato; tendono invece a sovrapporsi e potenziarsi reciprocamente, generando percorsi di esclusione profonda e difficilmente reversibile. Ne emerge una povertà che non può essere ridotta alla sola mancanza di reddito, ma che si configura come un fenomeno sempre più multidimensionale, nel quale le diverse forme di deprivazione si intrecciano, rafforzandosi a vicenda, generando un impatto complessivo superiore alla somma delle singole difficoltà»*

Anche nella nostra piccola Comunità si evidenzia l'aumento costante della povertà, ma soprattutto vengono registrate fragilità ai margini che richiedono uno sguardo speciale di prossimità. Le persone che si sono rivolte all'Associazione non hanno presentato solamente un bisogno di tipo economico, ma alcune dei disagi qui sopra descritti. Alcune famiglie, seguite dai Servizi Sociali dei Comuni di Agrate Brianza e Caponago, sono assistite dal CPS di Vimercate che tratta disturbi psichiatrici, altre invece, in cui si sono verificati episodi di violenza domestica, sono o sono state sotto protezione per codice rosso. In tutti questi casi e in altri ancora l'Associazione ha ricevuto un valido supporto grazie alla rete di reciproche collaborazioni creata con i Servizi Sociali dei rispettivi Comuni.

Previsioni per l'anno 2026

La previsione per l'anno 2026 presentata all'Assemblea dei soci nel dicembre 2025 si è mantenuta cautelativa in termini di incassi, in quanto le entrate provenienti da erogazioni liberali, che rappresentano la principale voce di contribuzione per l'Associazione, non possono essere prevedibili. Guardando agli anni precedenti, è possibile sperare di continuare a ricevere quel flusso di libere donazioni e di contributi pubblici e privati mediamente ricevuto negli scorsi anni, che permetterà all'Associazione di svolgere l'attività di beneficenza a favore di quelle famiglie che vivono povertà "croniche" o che ne affrontano di nuove.

Tra le entrate, seppur con un peso più limitato, sono stati considerati anche i proventi derivanti dal versamento delle quote associative annuali e dal contributo del 5x1000, stimato in misura simile a quanto ottenuto negli anni precedenti, visto che l'Associazione resta inserita nell'elenco permanente degli enti del volontariato accreditati. Grazie alla distribuzione diffusa e sistematica di cartoline per promuovere la donazione del 5xmille a favore dell'Associazione è possibile sperare in un aumento del contributo annuo.

In considerazione di tanti bisogni onerosi che stanno emergendo nei primi mesi del corrente anno non si esclude la possibilità di presentare al Fondo "il Grappolo" un nuovo progetto riguardante famiglie particolarmente vulnerabili.

Purtroppo, a causa dell'onda lunga dell'inflazione, che continua a corrodere i redditi e spinge verso povertà ed esclusione sociale, si ritengono ancora limitate quelle prospettive di miglioramento che potrebbero ridurre il numero delle richieste di aiuto. Anche nella nostra piccola Comunità si conferma, oltre all'emergenza abitativa, un'emergenza alimentare non risolvibile nel breve periodo, perché tante famiglie continuano a vivere a bassa intensità lavorativa.

I segnali allarmanti generati dalle conseguenze dell'ultima guerra tuttora in atto in medio oriente inducono a prevedere la possibilità di un'escalation di difficoltà che non risparmieranno tutti i paesi e conseguentemente, come sempre accade, i più poveri. Di fronte a una tale situazione qualsiasi previsione, per non rischiare di diventare una scommessa, richiede di attingere alla forza della speranza di essere in grado di poter offrire un sostegno concreto di fronte a un ulteriore deterioramento complessivo delle condizioni economiche delle famiglie che si rivolgeranno alla nostra Associazione.

Bandi e concorsi

Nel dicembre 2025 l'Associazione ha ottenuto Euro 3.405 e Euro 1.125 quali contributi a seguito della partecipazione a Bandi nell'ambito dell'attività ordinaria dell'Associazione, promossi dal Comune di Agrate Brianza rispettivamente nel 2025 e nel 2024, finalizzati al sostegno delle famiglie agratesi.

Nel 2025 l'Associazione ha ottenuto un contributo di complessivi Euro 2.250 dal Fondo il Grappolo a saldo del progetto presentato nel gennaio del 2024 denominato "UNA CASA AMICA: CONTRASTO ALLA POVERTÀ ABITATIVA". Ricordiamo che il Fondo Il Grappolo è un fondo di famiglia costituito nel 2021 presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza per mantenere vivo il ricordo della cittadina agratese, la Signora Gemma Appiani, attraverso il sostegno di progetti sociali realizzati da organizzazioni non profit che operano nel Comune di Agrate Brianza. Il progetto presentato da Due Spiccioli, denominato "UNA CASA AMICA: CONTRASTO ALLA POVERTÀ ABITATIVA", ha riguardato interventi di aiuto a favore di un numero limitato di nuclei familiari economicamente svantaggiati che vivendo situazioni di fragilità e vulnerabilità sia psicologiche, sia fisiche, sia familiari non riuscivano a rispettare le scadenze riguardanti spese condominiali e/o oneri per spese di ristrutturazione. Come spiegato in precedenza, il progetto si è completato nel corso del 2025.

In ottobre 2025 l'Associazione ha risposto, purtroppo senza successo, all'invito di partecipare alla XXIII edizione del Premio Costruiamo il Futuro di Lecco-Monza e Brianza, presentando la richiesta di un contributo di € 3.000 finalizzato all'acquisto di buoni spesa.

6. Conclusioni

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 che riporta un disavanzo di gestione di Euro 153 e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

L'anno 2025, conclusosi da poco meno di quattro mesi, ci ha riservato purtroppo l'inaspettata perdita dello storico presidente Tino, che ci ha lasciato per raggiungere la casa del Padre, spiazzando tutti, famiglie assistite comprese. La determinazione dei volontari che prestano servizio nell'Associazione ha prevalso con la fiducia nel cuore di poter continuare ad aiutare quanti non smettono di trovarsi nel bisogno e i numeri citati lo dimostrano. Si è sottolineato più volte, tuttavia, che oltre all'aiuto economico le condizioni di tante famiglie richiedono un supporto combinato con servizi di assistenza attinenti ambiti medici, lavorativi, legali. Ecco perché è proprio la rete di collaborazione con i Servizi Sociali dei nostri Comuni, con il Centro d'ascolto Caritas, con le associazioni del territorio, che ha permesso di raggiungere un obiettivo contraddistinto da un concreto spirito di solidarietà verso chi si presenta più debole e vulnerabile. Quando la forza della solidarietà diventa responsabilità condivisa, si trova la carica necessaria per affrontare tante criticità e nel contempo la speranza che si possano avverare le parole profetiche di Papa Francesco: *«È tempo che ai poveri sia restituita la parola»*, perché troppo a lungo *«le loro richieste sono rimaste inascoltate»*

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci,

Agrate Brianza,

29 APR. 2026

Valerio Villa
Presidente

